

Staino



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca di mamma balia

*Sono una mamma balia, la seconda
Quella che viene dopo, ma che resta
Non mi porterà via vento né onda
Non mi farà sparire la tempesta
Fra noi scorre il legame più profondo
Fiume di latte, buio e sconosciuto
Non son la mamma che ti ha messo
al mondo
Ma sono quella che ti ci ha tenuto
I nostri anni, a lettere di fiamma
Hanno scritto chi sei tu e chi sono io
Forse non sono la tua vera mamma
Ma tu sarai per sempre figlio mio*

Lorsignori

Il congiurato

E se fosse Giulio la buccia di banana per il Cavaliere?

Certo, c'è anche la solita dialettica con Berlusconi, ci sono le lamentele di tutti gli altri colleghi-ministri, e quelle speciali di Gianni Letta. Ma dietro il malessere di Giulio Tremonti stavolta sembra esserci anche dell'altro: le esigenze politiche del premier, a caccia dei voti dell'Udc, hanno molto rapidamente tolto al ministro dell'Economia la speranza di un nuovo e importante ruolo politico. E così l'orizzonte di Giulio sembra proprio non coincidere più con quello di Silvio.

Tremonti è l'inventore del patto che nel 1999 (racconto di Speroni) sancì da un notaio la fine della guerra tra Bossi e il Cavaliere. Insomma, se è stato presidente del Consiglio quasi ininterrottamente dal 2001, Berlusconi lo deve anche, se non

soprattutto, a quel patto. Dunque, quando il 23 dicembre scorso ha sentito Berlusconi dire che potrebbe non candidarsi nel 2013 e che al proprio posto vedrebbe un Alfano o addirittura un Casini, Tremonti c'è rimasto male. Ma come, lui gli tiene letteralmente in piedi la maggioranza da quasi dieci anni, fa di tutto per rendere il suo governo un po' meno unfit davanti ai mercati internazionali e nel severo consesso dell'Ecofin, e quell'ingrato dichiara che Palazzo Chigi e Quirinale sono già prenotati per altri? Un po' troppo, perfino per una persona dotata di grande autostima. E, infatti, di recente Tremonti ha confidato di essere "stanco" e di aver cominciato a pensare di lasciare il governo. Per il premier sarebbe la catastrofe.

Di certo l'interesse elettorale leghista (Bossi è

convinto di fare il pieno dei voti) e l'interesse politico di Tremonti sono sempre più vicini. Il ministro dell'Economia sa che dopo il voto, con la "sua" Lega così forte, in caso di pareggio al Senato avrebbe serissime chance di fare il premier di un governo di unità nazionale. In definitiva, è possibile che la sortita sulla successione possa diventare la buccia di banana del Cavaliere. Qualche segnale lo si intravede già. Ieri, intervistato dal *Corriere*, un leghista vicino al ministro dell'Economia come Roberto Calderoli ha posto una condizione impossibile per la prosecuzione della legislatura: uno scambio tra il sì dell'opposizione al federalismo fiscale, ora a un passo dal fallimento, una improbabile riforma costituzionale e la successiva modifica della legge elettorale. Basta un no, e tutto precipita. ♦



Via Gallarate, 58 Milano
Tel 02.33403364 Fax 02.33480804
e-mail: info@gmmultiservice.it
sito internet: www.gmmultiservice.it

Sedi operative: Novara, Cinisello Balsamo,
Melzo c/o COGESER

SERVIZI E ORGANIZZAZIONE SECONDO IL FABBISOGNO DELL'UTENTE